

ALLEGATO A

AVVISO DI SELEZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI ESPERTI DELLE "COMMISSIONI PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ VENATORIA" DI CUI ALL'ART. 40 COMMA 11 LETTERE B) E C) DELLA L. R. 17/1995 ISTITUITE PRESSO CIASCUNA DELLE 5 SEDI CAPOLUOGO DI PROVINCIA, DELLE AREE DECENTRATE DELL'AGRICOLTURA (ADA) DEL LAZIO

1. Premessa

In attuazione di quanto disposto dal comma 11 lettere b) e c) dell'art. 40 della L.R. n. 17/95, si dispone il presente Avviso di selezione pubblico al fine della individuazione dei componenti delle Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituite presso ciascuna delle 5 sedi capoluogo di provincia delle Aree Decentrate Agricoltura (ADA) del Lazio.

2. Oggetto della selezione

Per ciascuna delle cinque Commissioni per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio, con il presente Avviso si procede all'individuazione dei componenti di cui all'art.40 comma 11, lett. b) e c) e di seguito riportati, comprendenti, per ciascuna Commissione:

- a) tre esperti (effettivi) di comprovata competenza ed esperienza nelle materie di cui al comma 2,
- b) da tre membri supplenti (di cui almeno un laureato in scienze biologiche o in scienze naturali esperto in vertebrati omeotermi) individuati secondo le medesime modalità di cui alle lett. a) e b).

3. Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente Avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti d'ingresso:

- cittadinanza italiana, ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e adeguata conoscenza della lingua italiana;
- età non inferiore agli anni 18;
- titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- godere dei diritti politici e non essere stato dichiarato decaduto da impiego o incarico pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di false dichiarazioni ovvero di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti salvo avvenuta riabilitazione, che comunque non abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici.
- non essere in alcuna delle posizioni di incompatibilità con la nomina in oggetto come previste all'articolo 40, comma 12 della L.R. 17/1995 e s.m.i.
- non essere dirigente di associazione venatoria e/o dirigente di associazione ambientalista;
- laurea triennale o vecchio ordinamento in scienze biologiche o naturali per i componenti di cui alle lettere b) e c) del comma 11 dell'art. 40 della L.R. 17/1995;

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso e per la durata dell'incarico.

L'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura, la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti. Il difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione comporta l'esclusione dalla selezione.

4. Competenze richieste

Possono proporre la propria candidatura soggetti esperti nelle materie faunistico-venatorie, con riferimento alle seguenti materie:

- legislazione venatoria;
- zoologia applicata alla caccia;
- tutela della natura e principi di salvaguardia delle produzioni agricole;
- armi e munizioni da caccia;
- regole comportamentali del cacciatore;
- norme di pronto soccorso;
- cinofilia.

5. Valutazione Titoli e Formazione Graduatorie

Possono candidarsi esperti in possesso di conoscenze adeguatamente documentate di settore ed esperienze specifiche direttamente attinenti alle materie sopra indicate, a ciò costituendo titolo preferenziale:

- i titoli di studio posseduti, comunque non inferiori al Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado, con evidenza per quelli attinenti alle materie oggetto di esame e avendo inoltre riguardo, con particolare riferimento a quei componenti richiamati nei vincoli di composizione disposti dall'articolo 40, comma 11, lettera b) della L.R. 17/1995, nonché eventuali ulteriori specializzazioni ed aggiornamenti post-laurea;

- le documentate esperienze maturate nei settori della tutela e della gestione della fauna selvatica, con priorità per quelle assunte presso la pubblica amministrazione con specifica attinenza alla materia faunistico-venatoria.

Le graduatorie saranno formate con riferimento ai seguenti punteggi riportati nelle seguenti tabelle:

t				
n.	a	Punteggio		
		b	c	d
			Punteggio	Punteggio Max *
1	Laurea triennale attinente alle specifiche materie d'esame		3	6
2	Laurea Specialistica (esclusa quella utilizzata come requisito di ingresso) o master universitario, attinente alle specifiche materie d'esame		3	6
3	Abilitazione alla professione, attinente alle specifiche materie d'esame.		2	4
4	Corsi riconosciuti da enti scientifici o da enti pubblici attinenti alle specifiche materie d'esame		1	4
5	Essere/essere stato componente di Commissione d'esame per il rilascio dell'attestazione per l'abilitazione all'esercizio venatorio.	Effettivo	2	4
		Supplente	1	2
6	Essere in possesso della Licenza di Caccia da almeno 8 (anni) anni, alla data dell'avviso.		2	
7	Essere/essere stato in servizio presso una pubblica amministrazione, con incarichi attinenti alla materia "faunistico-venatoria.	Cat.D/ Dirigente	3	
		Cat. C	2	

Candidati esperti con Laurea in Scienze Biologiche o Naturali (triennale o vecchio ordinamento) Tab. B				
n.	a	Punteggio		
		b	c	d
			Punteggio	Punteggio Max *
1	Altra laurea triennale (diversa da quella utilizzata come requisito d'ingresso) attinente alle specifiche materie d'esame		3	6
2	Altra laurea Specialistica (esclusa quella utilizzata come requisito di ingresso) o master universitario, attinente alle specifiche materie d'esame		3	6
3	Nel caso venga utilizzata la laurea vecchio ordinamento come requisito di ingresso		2	4
4	Abilitazione alla professione, attinente alle specifiche materie d'esame.		2	4
5	Corsi riconosciuti da enti scientifici o da enti pubblici attinenti alle specifiche materie d'esame		1	4
6	Essere/essere stato componente di Commissione d'esame per il rilascio dell'attestazione per l'abilitazione all'esercizio venatorio.	Effettivo	2	4
		Supplente	1	2
7	Essere in possesso della Licenza di Caccia da almeno 8 (anni) anni, alla data dell'avviso.		2	
8	Essere/essere stato in servizio presso una pubblica amministrazione, con incarichi attinenti alla materia "faunistico-venatoria.	Cat.D/ Dirigente	3	
		Cat. C	2	

* in caso di più titoli, il punteggio non potrà superare quello riportato nella colonna d

Per ognuna delle Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituite presso le province del Lazio, sulla base delle domande presentate verranno stilate due distinte graduatorie:

- a) una per la copertura di 2 (due) posti di membro effettivo e di 2 (due) posti da membro supplente, per gli esperti in materia faunistico-venatoria. I primi 2 due sono collocati in posizione utile per la nomina quali membri effettivi e, di seguito, i successivi sono collocati in posizione utile per la nomina quali membri supplenti;
- b) una per la copertura di 2 (due) posti riservati ai candidati in possesso: di laurea in scienze biologiche o in scienze naturali, esperti in vertebrati omeotermi. Dei laureati sopra indicati, sulla base della loro posizione in graduatoria, il primo candidato viene collocato in posizione utile per la nomina quale membro effettivo ed il candidato successivo è collocato in posizione utile per la nomina quale membro supplente.

Per la nomina di ciascuna Commissione e a valere per entrambe le graduatorie, in caso di parità verrà data precedenza ai candidati con maggiore età anagrafica.

Le graduatorie sono approvate con atto dirigenziale e pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

6. Durata della nomina

Le Commissioni, ai sensi del comma 1 dell'art. 40 della L.R.n.17/95, rimangono in carica tre anni.

7. Trattamento economico dei componenti le Commissioni

Ai sensi della DGR n. 259 del 03.05.2022, ai componenti esterni all'amministrazione regionale, è previsto un gettone di presenza da corrispondere per ogni giornata di effettiva partecipazione, indicato nella misura di € 60,00 (sessanta/00), da intendersi onnicomprensivo di qualsiasi ulteriore spesa

sostenuta; per il personale regionale, la partecipazione alla Commissione è considerata svolta nell'ambito dell'attività istituzionale, quindi senza oneri a carico del bilancio regionale.

8. Presentazione delle candidature

Gli interessati devono inviare la propria candidatura, utilizzando esclusivamente lo schema di domanda allegato al presente Avviso (All. B) completo di curriculum vitae e di ogni informazione richiesta di cui ai precedenti punti 3, 4 e 5 e relative sottoscrizioni.

È possibile presentare una sola domanda.

La candidatura, resa nelle modalità sopra indicate, deve pervenire, a completa cura dell'interessato, nel termine di trenta (30) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C) all'indirizzo agrifauna@regione.lazio.legalmail.it, avendo cura di indicare nell'oggetto "Candidatura componente Esperto oppure Esperto Laureato Commissione per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria presso l'Area Decentrata Agricoltura sede di

La domanda deve essere sottoscritta da parte del richiedente, pena l'esclusione.

Le candidature e le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci sono soggette alle previsioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

9. Nomina dei componenti della Commissione per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria

Il Direttore regionale competente in materia provvede alla nomina dei componenti la Commissione con Atto Dirigenziale, ai sensi del comma 1, art.40 della L.R n. 17/95.

I candidati selezionati e collocatisi in posizione utile per la nomina di componenti le singole Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria, saranno avvisati con PEC all'indirizzo riportato nella domanda.

I candidati collocatisi in posizione utile per la nomina di componenti le singole Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituite presso le province del Lazio, a seguito della comunicazione di cui al punto precedente, dovranno presentare, con le modalità ed i termini che saranno loro comunicati, pena l'esclusione, copia dei titoli valutabili dichiarati.

In caso di rinuncia da parte del componente individuato, ovvero in caso di mancata o incompleta presentazione dei titoli nelle modalità e nei termini di cui al punto precedente, ovvero di non corrispondenza di quanto presentato con quanto dichiarato, si procede attingendo secondo l'ordine dalle singole graduatorie sopra citate.

In caso d'impossibilità di reperire con il presente avviso sufficienti candidature idonee per la copertura dei posti, si procederà alla nomina d'ufficio per i posti non assegnati.
